

Decreto Dirigenziale n. 114 del 29/08/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI AMALFI (SA) - CUP 8428.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 074228 in data 04.02.2019 contrassegnata con CUP 8428, il Comune di Amalfi (SA), con sede in Largo Francesco Amodio snc 84011, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0113875 del 20.02.2019, il Comune di Amalfi (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0189378 del 25.03.2019, prot. reg. n. 0255402 del 18.04.2019, prot. reg. n. 0343379 del 31.05.2019 e prot. reg. n. 0357784 del 06.06.2019;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.06.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Considerato che:

- Il comune di Amalfi è interessato dal SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" e dal SIC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana" nonché dal Parco Regionale dei Monti Lattari;
- La porzione di territorio comunale interessata dai Siti Natura 2000 è caratterizzata sia da ambiti naturali che da ambiti urbanizzati; le previsioni ricadenti nei SIC sono le seguenti:
 - Aree naturali e agricole nella ZT 1a del PUT "Tutela dell'ambiente naturale di 1 grado" (art. 51)
 - Aree naturali e agricole nella ZT 1b del PUT "Tutela dell'ambiente naturale di 2 grado (art. 52)
 - Aree naturali nella ZT 4 del PUT "Riqualificazione insediativa e ambientale di 1 grado" (art. 54)
 - Aree naturali e agricole nella ZT 13 del PUT "Risorse naturali integrali" (art. 55)
 - Centri storici del capoluogo e di Pogerola nella ZT2 del Put "Tutela degli insediamenti antichi accentrati" (art. 30)
 - Riqualificazione e rispetto ambientale in conformità dell'art. 17 ZT 2 della L.R. 35/87 (Zona RA2) (art. 31)
 - Tessuti saturi della ZT 1a, 1b e 3 del PUT (artt. 34, 35 e 36)
- Tali previsioni garantiscono una adeguata tutela del territorio limitando le nuove edificazioni e stabilendo criteri per la realizzazione delle opere nelle aree interessate.
- Nelle aree Natura 2000 sono previsti anche i seguenti progetti cardine:
 - Riorganizzazione dei servizi pubblici: recupero delle cartiere e degli altri episodi di archeologia industriale;
 - Riorganizzazione dei servizi pubblici: ristrutturazione e trasformazione ex ospedale di Pogerola;

- Razionalizzazione del sistema di mobilità: collegamento meccanizzato con Pogerola
- razionalizzazione del sistema di mobilità: l'asse in galleria Cieco Chiarito col nodo a nord:
- Tali previsioni sulla mobilità, l'accessibilità e il miglioramento della fruizione sono da considerarsi strategiche per il Comune e in linea generale, se adeguatamente progettate, compatibili con gli obiettivi di tutela dei Siti Natura 2000; tuttavia, considerato che per gli interventi non esiste ad oggi un grado di dettaglio tale da consentire un'adeguata valutazione nel merito, lo studio di incidenza ha rimandato alla fase progettuale e alle successive procedure di valutazione ambientale l'analisi dei relativi effetti ambientali, fornendo comunque delle indagini iniziali e delle misure di mitigazione;

Visto

• Il Sentito del Parco Ragionale dei Monti Lattari (Decreto 22/S del 15/04/2019)

L'istruttore propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza integrata nella procedura di V.A.S. di competenza comunale con le seguenti prescrizioni:

- Inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione o nel RUEC le indicazioni/mitigazioni fornite nello Studio di Incidenza per i diversi progetti cardine;
- Garantire che le dizioni utilizzate per la zonizzazione di Piano siano identiche nelle Tavole di Piano e nelle Norme Tecniche;
- Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF 50 17 92 della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

Si rammenta all'amministrazione comunale che per i Siti di Importanza Comunitaria ricadenti nel proprio territorio il riferimento più recente per le misure di conservazione è la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art.8 e dovunque sia stato citato il Decreto Dirigenziale n. 51/2016.

Sebbene già indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, si ribadisce, infine, che la procedura di Valutazione di Incidenza (VI) effettuata sul Piano Urbanistico Comunale non esonera i proponenti dei progetti da realizzarsi sul territorio a sottoporre a procedura di VI tutte le opere per le quali la procedura sia prevista per legge. Analogamente lo Studio di Incidenza svolto in relazione ai progetti cardine non esenta questi ultimi dalle procedure di compatibilità ambientale previste dalla norma."

- b. che l'esito della Commissione del 18.06.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Amalfi (SA) con nota prot. reg. n. 445871 del 15.07.2019;
- c. che il Comune di Amalfi (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 25.01.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata integrata nella procedura di V.A.S. di competenza comunale, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 18.06.2019, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Amalfi (SA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione o nel RUEC le indicazioni/mitigazioni fornite nello Studio di Incidenza per i diversi progetti cardine;
 - 1.2 Garantire che le dizioni utilizzate per la zonizzazione di Piano siano identiche nelle Tavole di Piano e nelle Norme Tecniche;
 - 1.3 Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF 50 17 92 della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

Si rammenta all'amministrazione comunale che per i Siti di Importanza Comunitaria ricadenti nel proprio territorio il riferimento più recente per le misure di conservazione è la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017. Si inserisca tale riferimento normativo nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art.8 e dovunque sia stato citato il Decreto Dirigenziale n. 51/2016.

Sebbene già indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, si ribadisce, infine, che la procedura di Valutazione di Incidenza (VI) effettuata sul Piano Urbanistico Comunale non esonera i proponenti dei progetti da realizzarsi sul territorio a sottoporre a procedura di VI tutte le opere per le quali la procedura sia prevista per legge. Analogamente lo Studio di Incidenza svolto in relazione ai progetti cardine non esenta questi ultimi dalle procedure di compatibilità ambientale previste dalla norma.

- 2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

data di pubblicazione sul BURC.

- 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Comune di Amalfi (SA);
 - 4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio